



Caro amico scacchista marchigiano, abbiamo pensato di fare cosa a te gradita invitandoti all'evento di presentazione in anteprima del libro **"Scacchia Ludus"** a Jesi il 18 agosto 2023 alle ore 21,30. L'invito è inclusivo dell'ingresso gratuito al museo **Federico II - Stupor Mundi**.

Un caso fortuito, anche se non credo di esso si tratti, mi ha fatto capitare in mano un piccolo libro in latino del 1500 che abbiamo deciso di acquistare, di riprodurre in copia anastatica testo a fronte, e di commentare anche dal punto di vista scacchistico. Ho trovato il libro stupefacente forse perché coniuga quattro mie passioni che speriamo di riuscire a trasmetterVi invitandoVi a giocare con noi.

La prima passione quella per la tecnologia, per trent'anni sono stato responsabile della ricerca tecnologia e innovazione di IBM, per Italia, Europa dell'est, Medioriente e Africa ed ho quindi avuto occasione di frequentarla in lungo ed in largo.

La seconda passione, quella per la storia e la cultura, in tal senso fra le varie attività che ho intrapreso dopo l'uscita da IBM ho creato una startup RnB4culture che si occupa di tecnologia a servizio della cultura e della gestione di musei selezionati per il loro valore e per la forte presenza tecnologica fra cui oltre il Federico II di Jesi anche l'M9 di Venezia e l'osservatorio astronomico di Brera e molti altri in arrivo.

La terza passione, quella per gli scacchi. Gli scacchi, oltre ad essere un gioco meraviglioso, sono da sempre uno strumento favoloso per parlare anche di altro. Negli ultimi anni, da quando nel 1997 Deep Blue IBM ha battuto il campione di scacchi, sono divenuti interessanti per parlare di informatica e quindi ho cominciato a giocare. In tal senso oltre a fare lunghe discussioni e partite, su scacchiera vera, col mio amico Murray Campbell di Yorktown NY research Project, manager di deep blue, ho tenuto molte conferenze con il Maestro internazionale nonché amico Fabio Bruno campione italiano di scacchi.

La quarta passione, quella per i libri ed in particolare quelli antichi. Durante lunghe e piacevoli discussioni, con il Maestro di scacchi veneziano Antonio Rosino, bibliotecario della Federazione, ho riscoperto il suo

favoloso libro, scritto insieme a Chicco, per l'editore Marsilio ed oramai fuori produzione sulla storia degli scacchi in Italia.

A questo punto vi domanderete, ma di cosa parla il libro? Il libro Scacchia Ludus è stato scritto attorno al 1510 a Roma da un prelado di origini cremonesi: Marco Gerolamo Vida e parla di una partita a scacchi in forma poetica fra Apollo e Mercurio con gli altri dei che intervengono ogni tanto a movimentare la scena. Non vi dico di più per non spoilerarvi, come dicono i giovani, il contenuto del poema, anche per i non scacchisti, si legge tutto d'un fiato essendo molto avvincente anche ai giorni nostri. Vi dico solo che il libro, anche se oramai quasi dimenticato, è stato un bestseller assoluto per tutto il quindicesimo secolo e anche oltre.

Lo abbiamo tradotto in italiano corrente con un agguerrito gruppo di giovani guidati da Giacomo Cretti, che pur traducendo ancora il latino all'impronta dopo la laurea in ingegneria, sta facendo un PhD presso il Politecnico di Milano in organic chips, il campione di scacchi Fabio Bruno e vi abbiamo fornito a fronte anche la versione anastatica del testo in nostro possesso. Questa interdisciplinarietà fra scacchisti e latinisti come vedrete è molto importante, molti altri autori, nelle loro traduzioni dei secoli scorsi, avevano commesso errori o licenze poetiche dovuti alla non combinazione fra competenze scacchistiche e competenze di traduzione.

Per la parte scacchistica il libro, come vi dicevo narra di una partita vera. Nella prima parte fino al verso 199 vengono introdotte le regole. Trattasi per altro delle nuove regole, quelle che Luca Pacioli aveva introdotto qualche anno prima passando dal gioco medievale, detto alla rabiosa, a quello moderno che con pochissime variazioni (quali ad esempio la prise en passant) è quello arrivato fino a noi. In questa prima parte, il libro in un certo senso era un manuale di scacchi moderni.

Dal verso 199 inizia la partita reale, la descrizione è molto accurata, ma alcuni passaggi vengono ovviamente saltati. Ci sono però nel testo alcuni punti fermi. Col campione di scacchi, per aiutarvi, come vedrete ne abbiamo ricostruito i passaggi salienti ed offerto alcuni commenti tecnici con la qualità di cui solo Fabio Bruno è capace. Ma l'enigma dopo 500 anni è ancora irrisolto. Il libro pone ancora meravigliose sfide per uno scacchista, giochiamo insieme?

Sperando di essere riuscito a trasmettere le 4 passioni tecnologia, scacchi, storia e libri antichi vi aspetto al museo Federico II di Jesi, venerdì 18 Agosto alle ore 21:00 e Vi invitiamo a giocare con noi.... Abbiamo a tal proposito creato un concorso con premi come le tessere amici del museo e ovviamente tanti libri!!

Ing. Fabrizio Renzi

Maestro Internazionale Fabio Bruno

Dr.ssa Lucia Basili

Presidente RnB4culture

già campione italiano di scacchi

Direttrice del museo Federico II